

Zeitschrift: Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport

Herausgeber: Scuola federale dello sport di Macolin

Band: 46 (1989)

Heft: 1

Rubrik: Gioventù+Sport

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 29.04.2026

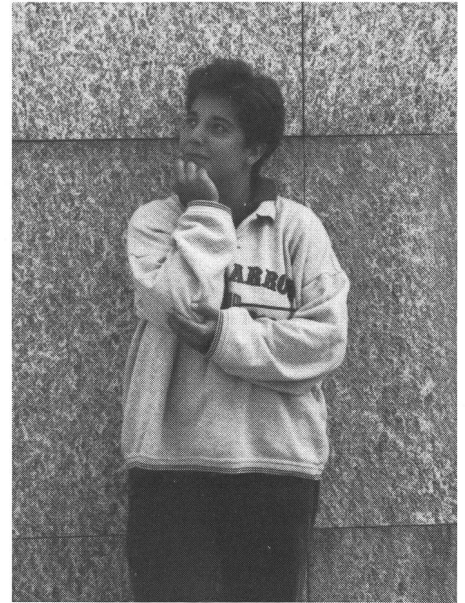
ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



Seul '88: un'esperienza unica!

di Natalie Maspoli

Da qualche Olimpiade a questa parte, la città che ospita i Giochi estivi chiama, non solo i migliori atleti d'alta prestazione, ma organizza pure un Campo olimpico giovanile internazionale. Tutte le nazioni invitate dispongono di un contingente che può seguire dal vivo i Giochi, conoscere quel paese e la sua cultura. Per il campo olimpico giovanile di Seul, dalla Svizzera erano in ventisei: 13 ragazzi e 13 ragazze, tanti sono i cantoni e semicantoni della Confederazione. In rappresentanza del Ticino la sedicenne mendrisiense Natalie Maspoli. Come c'è arrivata? Ebbene, anche lei, come migliaia di suoi coetanei/e, ha risposto all'invito dell'Associazione svizzera dello sport (ASS), di Gioventù + Sport (G + S) e del Comitato olimpico svizzero (COS) a partecipare a manifestazioni polisportive indette dagli Uffici cantionali G + S. La fortunata giovane sportiva ci racconta la sua esperienza nel «paese del tranquillo mattino». (red.)



Mercoledì 14.9.88 - Zurigo ... Seul

Comincio il mio diario. È mezzogiorno ... si parte: che emozione! Non mi sembra vero, eppure tra una ventina d'ore arriveremo.

Durante il viaggio, con due amici appena fatti, visito la cabina di pilotaggio: è bellissimo veder scorrere l'orizzonte.

Prima tappa, Francoforte; seconda tappa Hong Kong, si cambia aereo. Abbiamo qualche ora per visitare l'aeroporto. Avrei voglia di comperare tantissime cose strane. È il fascino dell'Oriente.

Da Hong Kong si riparte per Seul, dove arriviamo verso le 17.30 (ora svizzera? Non saprei...!). Usciti dall'aeroporto, un gruppo di ragazzi coreani ci ferma per scattare delle foto con loro; veramente gentili! Dopo circa un'ora arriviamo al «Youth Camp»: è vastissimo. E chi l'avrebbe mai pensato! Alle 20 inizia la cerimonia d'apertura del campo: una favola! Non avrei mai immaginato un'accoglienza così calorosa; già mi piace un sacco, la Corea!

Venerdì 16.9.88

Oggi visitiamo la città:

– Samsung: ditta di diavolerie elettroniche. Visitiamo la fabbrica; dev'essere un lavoro noioso: ognuno

fa sempre la stessa cosa, mai che cambino una volta ...

– Palazzo reale: una meraviglia! Il parco che lo circonda è tenuto benissimo; l'architettura asiatica mi affascina tantissimo.

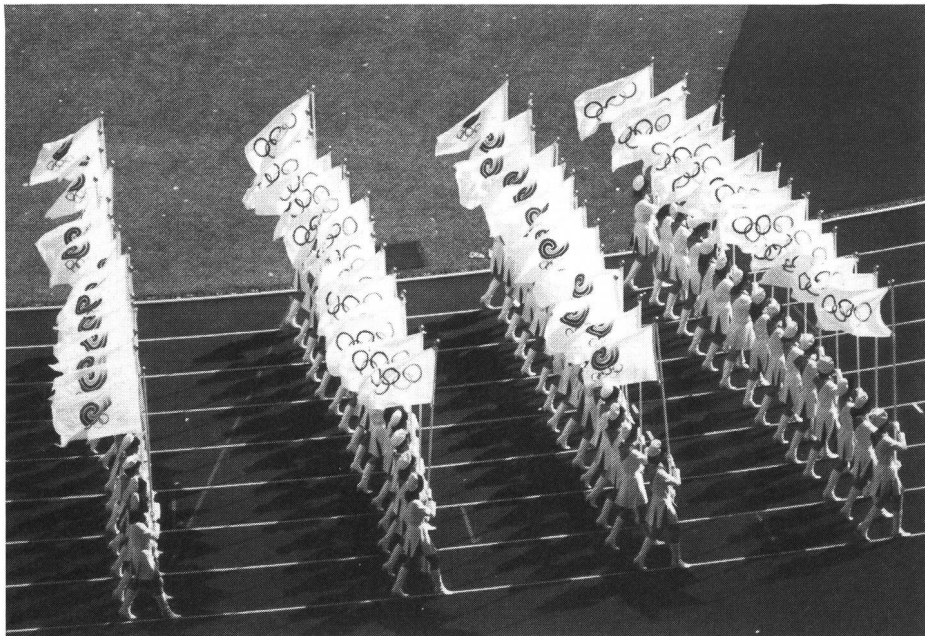
– Secret Garden: un parco magnifico che apparteneva all'imperatore ... una favola!

Trascorro la sera visitando velocemente Itaewon, che è una zona dove si può trovare di tutto.

Sabato 17.9.88

Andiamo ad assistere all'apertura dei Giochi: Incantevole! Nel tardo pomeriggio ci troviamo con la «famiglia» coreana della quale saremo ospiti per tre giorni. La sera, con questi nostri nuovi parenti, andiamo ad assistere a uno spettacolo folcloristico. Cena tipicamente coreana, molto buona. Una famiglia veramente cordiale; si parla di usi e costumi dei nostri paesi.





shopping. La sera, scatenamento nella discoteca dell'albergo.

Giovedì 29.9.88

Si rientra a Seul con visita a un bellissimo tempio. La sera: Itaewon.

Venerdì 30.9.88

Incontro con alcuni atleti svizzeri, poi finale di pallacanestro: Unione Sovietica - Jugoslavia. Gli slavi perdono ... ed io che ci tenevo tanto che vincessero.

Bellissima serata UNICEF. C'è pure Princess, la figlia dell'attrice Liv Ullman.

Sabato 1.10.88

Atletica la mattina. Serata di chiusura del Campo olimpico giovanile: stupenda!

Domenica 2.10.88

Finale pallavolo: Unione Sovietica - Stati Uniti. Gran bella partita, anche se gli americani abbiano vinto senza troppi problemi.

Sera: cerimonia di chiusura dei Giochi olimpici estivi, Seul '88. Da restare ammutoliti!

Lunedì 3.10.88

Ultima possibilità per acquistare cosine e cosette. Partenza alle 23.35 ... Profondo SNIFF!

Di Seul mi resterà sempre un bellissimo ricordo. Ringrazio ancora tutti quanti per avermi dato questa opportunità unica nella vita. Spero che nel '92, a Barcellona, altri giovani potranno vivere la stessa esperienza. Ne vale la pena! □



Domenica 18.9.88

Che bella dormita! Presso la famiglia coreana si dorme per terra e lo ritengo salutare. Il mattino visitiamo la torre di Seul, dove si trova di tutto. Mi affascina l'acquario, con gli squali. Poi shopping a Itaewon. E il pomeriggio visita allo «Shopping Center Cotte»: c'è persino una grandiosa cascata ... Compriamo alcune cosette, poi andiamo a vedere la via dei 'colleghi' dove la gente si raduna la domenica per cantare, ballare ecc.

Cena in un ristorante tipicamente coreano; incontro con altri ragazzi del campo olimpico giovanile.

Lunedì 19.9.88

Il mattino torniamo al campo; poi assistiamo a partite di pallavolo. Pomeriggio shopping a Itaewon. La sera, quattro salti in discoteca.

Martedì 20.9.88

Mattino: eliminatorie di nuoto; pomeriggio a bighellonare in città. La sera presentiamo la nostra nazionale. Divertente: anche se improvvisiamo tutto, è andata bene!

Mercoledì 21.9.88

Vado a vedere le gare ciclistiche ... un caldo terribile. Non vedo i ticinesi, eppure sono selezionati ... Sul mezzogiorno alcune finali di nuoto.

Giovedì 22.9.88

Pallavolo di mattina; assedio ai giocatori americani a fine partita. Finali nuoto la sera.

Venerdì 23.9.88

Visita a Topolino & Co. coreani al

Seulland; un parco divertimenti simile a Disneyland ... divertentissimo. Pomeriggio dedicato all'atletica, con il nostro Werner che conquista la medaglia di bronzo.

Sabato 24.9.88

Mattino: finali di nuoto. Pomeriggio: finale dei 100 m ... vince Johnson con un nuovo primato mondiale (ma poi ...).

Sera: finali di nuoto: Halsall quarto e Voléry quinto. Speravo vincessero una medaglia, peccato.

Domenica 25.9.88

Sera: festa folcloristica; ogni nazione presenta i suoi costumi. Noi, purtroppo, non partecipiamo. Sarebbe stato divertente.

Lunedì 26.9.88

Giornata dedicata al tennis. Vedo Mercier, ma non c'è Lendl, che tristezza! Sera: pallacanestro, Canada - Jugoslavia; vincono gli slavi, troppo forti!

Martedì 27.9.88

Mattino: partenza per il Monte Serriak; dopo qualche ora ci fermiamo a bere qualcosa di caldo, perchè fuori fa un freddo ... Arriviamo all'albergo nel tardo pomeriggio, un cinque stelle! Camera favolosa e si dorme per terra ...

La sera passeggiata lungo la spiaggia. Peccato che fa così freddo, altrimenti una nuotatina si poteva anche fare.

Mercoledì 28.9.88

Tutta la giornata dedicata alla visita di templi, escursione in montagna e